

**PROTOCOLLO DI INTESA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI
ALUNNI CON DISABILITA'**

TRA

L'UFFICIO X- AMBITO TERRITORIALE PER LA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Settore sostegno alla persona ed alla partecipazione studentesca

E

L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

VISTI

- la LEGGE 104/92
- il DPR 24-02-1994
- il DPCM 185/2006
- il D.A. 1-2-1997
- le “linee guida per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità” - MIUR
- il Protocollo di intesa MIUR - Ministero della Salute “per la tutela del diritto alla salute e del diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disabilità” del 12 luglio 2012
- il D.A. 1-2-207 – Linee guida regionali di organizzazione della rete assistenziale per persone affette da disturbo autistico
- il piano di interazione programmata - Disposizione Assessorato della Salute 11-07-2012

Premesso che

1. è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle sezioni di scuola dell'infanzia, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie;
2. l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione;
3. l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap. ...” (art. 12 legge104/92)

4. gli alunni disabili costituiscono una percentuale compresa tra 0,8% e 2,8 % della popolazione scolastica nelle scuole della Provincia di Agrigento;
5. l'attenzione ai bambini e ragazzi disabili da parte dei servizi sanitari e scolastici è fondamentale per garantire l'esercizio del diritto all'istruzione;
6. per qualsiasi progettualità nei confronti della persona/alunno con disabilità è necessario acquisire il consenso reale e la fattiva collaborazione da parte della sua famiglia;
7. gli Enti firmatari intendono collaborare al fine di attuare azioni sinergiche e promuovere per gli alunni con disabilità pari opportunità nei percorsi d'istruzione e formazione, premessa fondamentale per il loro futuro sociale e professionale

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, l'Ufficio X Ambito Territoriale per la Provincia di Agrigento, Settore sostegno alla persona ed alla partecipazione studentesca, nel rispetto dei propri ruoli e delle proprie competenze istituzionali, si impegnano a promuovere, potenziare e incentivare sul territorio ogni pratica volta all'inclusione degli alunni disabili, in particolare attraverso:

- a) azioni di supporto alle famiglie degli alunni diversamente abili inseriti nelle Istituzioni Scolastiche;
- b) iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità locale;
- c) raccordo delle reciproche competenze, utili per realizzare l'integrazione scolastica e sociale degli alunni disabili.

Tutte le attività, inerenti le istituzioni scolastiche, saranno coordinate dal Dirigente dell' Ufficio X Ambito Territoriale per la Provincia di Agrigento e dal Direttore UOC con il supporto di un gruppo di operatori individuati dalla Direzione Aziendale.

Finalità

- garantire all'alunno con disabilità e alla sua famiglia una reale e positiva accoglienza durante il percorso scolastico e formativo;
- facilitare la realizzazione unitaria di interventi che favoriscano la piena attuazione del diritto allo studio di alunni con disabilità e la loro integrazione nel contesto scolastico e sociale, secondo le capacità di ciascuno, attraverso la definizione dei reciproci rapporti di collaborazione e di responsabilità;
- garantire, nel territorio di riferimento, il coordinamento e l'unitarietà tra il profilo educativo e quello sanitario e sociale, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'orientamento scolastico e professionale delle persone con disabilità frequentanti Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado;
- garantire la continuità del progetto individualizzato a sostegno del percorso evolutivo della persona con disabilità;

garantire la continuità educativa tra i diversi gradi dell'istruzione e della formazione.

Compiti dell'Ufficio X Ambito Territoriale per la Provincia di Agrigento

L'Ufficio X Ambito Territoriale per la Provincia di Agrigento ha il compito di:

assegnare agli Istituti Scolastici la dotazione organica di sostegno prevista dall'USR- Sicilia;

garantire il funzionamento del GLIP e del GLH Provinciale;

garantire il funzionamento dei CTRH (Centri Territoriali Risorse Handicap);

offrire supporto tecnico e coordinare gli interventi mediante la figura del Docente Referente Provinciale Settore sostegno alla persona ed alla partecipazione studentesca;

collaborare con gli Enti Locali, l'ASP e le associazioni del settore.

Compiti delle Istituzioni Scolastiche autonome

I Dirigenti Scolastici conservano, come documentazione riservata, il verbale del Collegio di accertamento con cui si attesta la disabilità, la Diagnosi Funzionale e ogni altra certificazione sanitaria; è compito del Dirigente Scolastico presentare al Consiglio di classe o di interclasse e al team docenti la condizione di disabilità dell'alunno. La DF deve essere a disposizione del consiglio di classe/di interclasse per la stesura del PDF e PEI.

Per favorire la piena integrazione dell'alunno con disabilità, ogni Istituzione Scolastica inserisce, all'interno dell'offerta formativa (POF), la descrizione delle attività previste per l'integrazione e il successo scolastico e provvede a:

iscrivere alle classi delle scuole di ogni ordine e grado gli studenti disabili, per cui vengono predisposti i progetti personalizzati necessari all'accoglienza e all'integrazione, anche attraverso attività di sperimentazione metodologica e didattica;

valorizzare il ruolo di partner attivo della famiglia nella costruzione del percorso didattico ed educativo degli alunni disabili;

definire il monte ore dei docenti di sostegno assegnati agli alunni;

organizzare l'attività educativa e didattica secondo il criterio della flessibilità nell'articolazione delle sezioni e delle classi e dei gruppi, in relazione al piano dell'offerta formativa dell'Istituzione Scolastica e al PEI dell'alunno;

garantire la continuità educativa fra i diversi ordini e gradi di scuola, prevedendo forme di consultazione tra i Dirigenti Scolastici e gli insegnanti dei vari cicli di studi;

contribuire alla formulazione del PDF (profilo dinamico funzionale) e del PEI (piano educativo individualizzato) come previsto dal DPR 24-2-94

favorire il collegamento interistituzionale per gli interventi assistenziali e/o riabilitativi di competenza degli Enti Locali, dell'ASP e di strutture del privato sociale presenti nel territorio, come richiesto dal PDF;

- formulare ai Comuni e alla Provincia le eventuali richieste di assistenza previste nel PEI, degli alunni disabili;
- attivare forme sistematiche di aggiornamento dei Dirigenti Scolastici, dei Docenti e dei Collaboratori scolastici, anche mediante attività congiunte concordate con l'ASP, gli enti accreditati e gli Enti Locali;
- attivare forme sistematiche di orientamento particolarmente qualificate per le persone disabili sia nelle Scuole Secondaria di I grado, che in quelle di II grado attraverso la collaborazione con enti di formazione e servizi del territorio;
- predisporre prove d'esame coerenti con il percorso formativo svolto, eventualmente equipollenti o differenziate e idonee a valutare il progresso dell'alunno con disabilità in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento;
- favorire l'impostazione di attività di sperimentazione metodologica e didattica (ex art. 277 del T.U. 297/94) nelle classi frequentate da alunni disabili, utilizzando a tal fine anche i fondi per la sperimentazione dell'autonomia scolastica ai sensi della normativa vigente;
- attivare obbligatoriamente, ai sensi della Legge 104/92, il Gruppo di Studio e di Lavoro sull'Handicap.

COMPITI DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Percorso per l'accertamento della disabilità dell'alunno

Accertamento dell'alunno con disabilità con modello ICD 10 (classificazione internazionale adottata dall'Organizzazione Mondiale Sanità) a cura del "Collegio di accertamento per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap ai fini dell'integrazione scolastica" operante in ogni Distretto all'interno dell'UO NPI, in seguito a richiesta documentata dei genitori (allegato A) e con le modalità del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n°185/2006 e della Regione Siciliana –Assessorato Sanità Decreto dirigenziale D.G. n. 0087/2007 – direttiva per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap del 07-02-2007.

Entro 30 giorni del rilascio del verbale di accertamento, l'uo NPI operante a livello distrettuale provvede alla stesura della Diagnosi Funzionale.

Il Verbale di Accertamento di Alunno con disabilità e la Diagnosi Funzionale redatti dall'uo NPI distrettuale sono consegnati ai genitori e da questi all'istituzione scolastica, affinché si possano attivare gli interventi più opportuni per un'efficace integrazione scolastica.

Impegni comuni Scuola – ASP

- stesura del Profilo dinamico funzionale (PDF), ai sensi e con le modalità previste dal DPR 24-2-94, art 4.

La stesura del PDF, su proposta degli operatori scolastici, è di competenza, degli insegnanti curricolari e di sostegno, dell'uo NPI in collaborazione con la famiglia.

Il PDF è sottoscritto da tutte le componenti che provvedono alla stesura.

Il PDF viene redatto di norma non oltre il terzo mese dall'inizio dell'anno scolastico.

“I soggetti di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994, in sede di formulazione del piano educativo personalizzato, elaborano proposte relative alla individuazione delle risorse necessarie, ivi compresa l'indicazione del numero delle ore di sostegno. “ (ART 3 COMMA 2 DPCM 185 DEL 2006)

Entro il 30 luglio di ogni anno va definito il PEI per l'a.s. successivo (Art 3 comma 1 DPCM 185 del 2006)

- progressiva applicazione del modello “International Classification of Functioning” (ICF) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), opportunamente adeguato alla realtà italiana ed alle peculiarità del modello italiano di inclusione scolastica;
- attivazione di azioni di monitoraggio congiunto su modalità e tempistica relativa agli accertamenti degli alunni in situazione di handicap, DF (diagnosi funzionale), PDF (profilo dinamico funzionale), PEI (piano educativo personalizzato) , anche al fine di produrre periodiche proposte di miglioramento;
- attivazione di programmi di formazione su tematiche specifiche, nell'ambito degli obiettivi prioritari individuati, e definizione di “pacchetti formativi” con contenuti comuni e differenziati per le diverse professionalità coinvolte, rivolti ad operatori sanitari, al personale della scuola, agli studenti ed alle famiglie;
- scambio di dati e di informazioni, contenuti nella documentazione clinica e scolastica, utilizzando le rispettive reti telematiche e di informatizzazione, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni;
- promozione e sviluppo di iniziative condivise di comunicazione istituzionale - anche con il coinvolgimento delle Associazioni delle persone con disabilità – sia per sostenere azioni congiunte di sensibilizzazione sia per fornire informazioni adeguate alle famiglie su tematiche di interesse prioritario;

- interazione relativa all' informazione/formazione degli operatori scolastici per l'anno scolastico 2012-13 (Disposizione assessorato della Salute. 11-07-2012)

Al fine di meglio perseguire tali finalità, si conviene sull'opportunità di stipulare intese con altri Enti (Provincia e Comuni) e con realtà associative presenti sul territorio che si occupano a vario titolo di alunni disabili.

Il presente protocollo di intesa ha la durata di un anno , entra in vigore dalla data delle firme, è rinnovabile per tacito accordo.

Su proposta di uno o più enti firmatari può essere rivisto e modificato col consenso unanime.

I soggetti sottoscrittori si impegnano a promuovere la diffusione e la conoscenza della presente Intesa e pertanto a promuovere iniziative di approfondimento atte a garantirne la conoscenza e la condivisione di contenuti e finalità.

FIRMATARI:

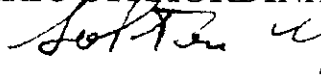
Per l'UFFICIO X- AMBITO TERRITORIALE PER LA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Il Dirigente Dr. Raffaele Zarbo



Per l'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO Salvatore Messina



AGRIGENTO, li 9 Ottobre 2012